

Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 Novembre 2025

L'anno **Duemilaventicinque** il giorno **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **16.00** presso gli uffici comunali, siti in via Martiri di via Fani, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di prima convocazione prot. n. 11286 del 18/11/2025, modificata con una seconda convocazione del 24/11/2025, inviata a mezzo pec, per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno come di seguito indicati

Ordine del Giorno

- 1) Aggiornamento fabbisogno del personale. Determinazioni;
- 2) Verifica superminimi e indennità di carica del personale dipendente. Determinazioni;
- 3) Valutazione avvio crisi d'impresa, in ossequio alle procedure di comunicazione dello stato di crisi aziendale. Determinazioni;
- 4) Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

avv. Claudio Adele Maria Serena	Presidente
Capursi -Nappi Pietro Angelo	Consigliere

Assente giustificato è il Consigliere Picca Cosimo Damiano.

Sono altresì presenti i componenti effettivi del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

Rag. Anna Cantatore	Presidente
dott. Carlo Modugno	Componente
Rag. Saverio Amato	Componente

Presenziano alla seduta odierna anche il Capo Area Tecnica con funzione di Direttore Facente Funzione ing. Mininni Biagio e il dott. Ciccolella Leonardo Giovanni in qualità di consulente fiscale esterno di ASM, regolarmente invitato.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Claudio Adele Maria Serena che chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Biagio Mininni che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente constatata e fatta constatare la maggioranza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione, atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l'esame dei vari punti dell'ordine del giorno.

1) Aggiornamento fabbisogno del personale. Determinazioni.

Sul punto relazione il Presidente riportando quella che è la situazione generatasi sia negli uffici amministrativi che nei servizi operativi, a seguito della chiusura dell'impianto di selezione e della conseguente migrazione del personale nell'area servizi. Nel dettaglio si evidenzia la necessità di aggiornare il piano del fabbisogno del personale al fine di garantire una organizzazione efficiente nella quale siano chiari i ruoli e le responsabilità di ciascun dipendente. Pertanto dovendo predisporre in modo puntuale ed illustrare dettagliatamente il nuovo piano del fabbisogno, il Consiglio

DELIBERA

1. **RINVIARE** la discussione alla prossima seduta di Cda.



2) Verifica superminimi e indennità di carica del personale dipendente. Determinazioni.

Il Presidente illustra il punto spiegando che, nell'ottica del contenimento dei costi del personale, è stato richiesto all'Ufficio preposto l'elenco di tutti i dipendenti di ASM che percepiscono superminimi e/o indennità di carica. L'obiettivo è verificare se sia possibile, vista la chiusura dell'impianto ed il blocco totale delle relative attività, anche temporalmente, non erogare il superminimo a tutti i dipendenti impiegati, fino a maggio 2025, presso l'impianto di selezione. Si è così dato il via ad ampia e profonda discussione, durante la quale il Consigliere Capursi-Nappi ci ha tenuto a precisare di non essere assolutamente contrario al riconoscimento dei superminimi, in un'ottica di non subire contestazioni legali e al fine del contenimento dei costi, mentre, il Collegio dei Revisori, ha specificato che i superminimi dovrebbero essere erogati a coloro i quali sono promotori di nuovi progetti che abbiano finalità aggiuntive rispetto al *core business* aziendale. A conclusione di questo dibattito è tuttavia emerso che il superminimo percepito dai dipendenti dell'impianto di selezione deriva da situazioni consolidate, acquisite dagli stessi già quando è avvenuta la transizione dal contratto collettivo "Gomma e Plastica" al CCNL Utilitalia (nel quale non vi è stata alcuna progressione verticale) al fine di equiparare il livello retributivo a quello già percepito in base alla qualifica ed al livello del contratto precedentemente applicato. Le ultime progressioni verticali di carriera risalgono Occorre precisare infatti che il Consiglio di Amministrazione già in data 30/10/2023 ha deliberato, citando testualmente di *"dar corso alle procedure di "migrazione" dal CCNL Gomma e Plastica a quello di Utilitalia per la totalità dei dipendenti, utilizzando i livelli di arrivo già concordati con le OO.SS e verificando i singoli casi individuali in sede protetta con la finalità che il passaggio al nuovo contratto sia assorbente di eventuali elementi accessori della retribuzione già acquisiti"*.

Successivamente, al fine di evitare possibili contenziosi da parte dei medesimi dipendenti, tesi a far retroagire gli effetti dell'accordo (relativo al passaggio di contratto) agli anni pregressi, l'ASM e le OO.SS. concordarono di addivenire ad una conciliazione in sede protetta presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro. ASM quindi ha affidato all'Avv. Maria Rosaria Larizza l'incarico di assistere la società nella procedura di conciliazione dinanzi all'Ispettorato del Lavoro che si è tenuta in data 08/02/2024, concordando, per ciascun dipendente, non solo l'applicazione del contratto CCNL Utilitalia ma anche l'inquadramento e le relative retribuzioni spettanti. Il verbale costituisce parte integrante del predetto verbale CDA.

Nel corso del dibattito è quindi emerso che, per via della particolare natura dei "superminimi" attribuiti ai dipendenti impiegati presso l'impianto di selezione, non è possibile né revocarli, né tantomeno sospenderli come inizialmente ipotizzato.

Il Consiglio, udite tutte le considerazioni emerse,

DELIBERA

di chiedere all'Ufficio Personale di effettuare ulteriori verifiche sulle indennità accessorie della retribuzione del personale dipendente (quali ad esempio il ricorso al lavoro straordinario) al fine di contenere le spese ed orientarsi verso una gestione che risulti più sostenibile, gravando meno sulla situazione economica generale.

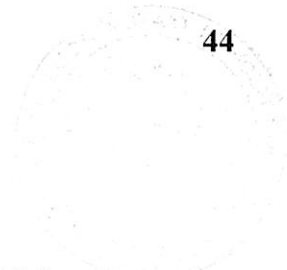


3) Valutazione avvio crisi d'impresa, in ossequio alle procedure di comunicazione dello stato di crisi aziendale. Determinazioni.

Il Presidente espone il punto ribadendo che la massima priorità di ASM è quella di porre in essere tutte le azioni e le strategie finalizzate al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario così come

Azienda Servizi Municipalizzati S.r.l. – Socio Unico
Via Oleifici dell'Italia meridionale – Z.I.
70056 Molfetta
P.iva e C.F. 05396790726 – R.E.A. 372039
Capitale sociale €. 1.114.379,00

44



emerso durante l'Assemblea dei Soci, tenutasi nella medesima giornata presso la sede del Comune, cui tutti i presenti hanno partecipato.
Il Cda prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere, il Presidente dichiara conclusa l'odierna seduta alle ore 19.00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Biagio Mininni

Il Presidente
Avv. Adele Maria Serena Claudio